

Dot. Arch. Lorenzo Romaniello, Local Architect of Waterstudio

*Perché vivere sull'acqua, l'uomo e l'acqua, come si costruisce sull'acqua*

L'obiettivo della ricerca scientifica nel campo delle costruzioni galleggianti non dovrebbe essere solamente quello di esporre le caratteristiche di una tipologia costruttiva di matrice tradizionalmente nordica, ma anche l'ipotesi di una sua applicazione architettonica come nuova frontiera di sviluppo e crescita per il mondo contemporaneo, quindi anche nella nostra realtà italiana.

In primo luogo ci si interroga sulle motivazioni che possono spingere l'uomo contemporaneo a scegliere l'acqua come suo nuovo habitat.

Si esamina dunque la situazione attuale nelle problematiche di natura ambientale e sociale, contrapponendo, come risposta a queste allarmanti difficoltà, le soluzioni e i vantaggi che l'architettura galleggiante può offrire: rifugio, densificazione, flessibilità, espansione, economia, ecologia, estetica, ed investimento sul mercato.

Ogni punto appena citato sarà analizzato e spiegato facendo riferimento ad una serie concept progettuali ed esempi concreti volti a dimostrare la fattibilità degli argomenti trattati: ovvero attraverso un nuovo rapporto fra uomo ed acqua è possibile applicare un percorso più sostenibile e innovativo al contesto mondiale.

Da sempre acqua e architettura sono legate da uno stretto rapporto multidimensionale capace di coniugare esigenze funzionali, caratteri ambientali, valori culturali, tradizionali e simbolici, coinvolgendo le diverse scale di progetto, dal livello territoriale al singolo elemento architettonico, e generando così modalità insediative uniche, capaci di adattarsi allo sviluppo antropico di ciascuna comunità.

Per supportare questa verità sono presentati, attraverso un percorso esplorativo, le popolazioni che alle varie latitudini del mondo hanno scelto, e tutt'oggi vivono, l'acqua come loro peculiare dimensione di benessere: dal sud-est asiatico al continente americano, dal Medio Oriente all'Africa, fino a giungere poi nei Paesi del nord Europa.

In particolare sarà analizzata la realtà dei Paesi Bassi, i quali si sono sempre distinti nel panorama storico per aver stretto una relazione simbiotica con il contesto acquatico.

Viene dunque presentato lo sviluppo della vita galleggiante olandese e le sue tipologie applicative, che culminerà con l'esposizione del progetto dell'arcipelago artificiale di IJburg e di Waterbuurt: il quartiere galleggiante contemporaneo più importante del nord Europa.

Dopo aver spiegato la composizione dei moduli abitativi ospitati nel bacino di Waterbuurt, si potrà introdurre la sfera tecnica connessa al galleggiamento. Sono così individuate le categorie delle architetture galleggianti, descritte con riferimento ai loro vantaggi, applicazioni, caratteristiche ed eventuali problematiche:

- Riconversione di precedenti strutture esistenti;
- Nuove strutture galleggianti legate alla terraferma;
- Nuove strutture galleggianti svincolate e indipendenti dalla terraferma;
- Strutture Anfibia.

Sarà opportuno concludere l'esposizione confrontando i vantaggi che questi interventi possiedono rispetto ad un'operazione di bonifica e, prendendo come riferimento le strutture svincolate dalla terraferma, saranno così esposte le opere e i progetti che interessano le grandi strutture galleggianti (Megafloat) che operano su larga scala.

Si potrà infine dedurre come questa tecnologia possa trovare ampio uso anche nel delicato contesto italiano, in cui arte, cultura e natura sono da sempre gli elementi di forza che caratterizzano e danno importanza al nostro Paese; e che pertanto devono essere esaltati e preservati.

L'Italia, con la sua grande quantità di fiumi e laghi, risulta un Paese particolarmente ricco nella sua dimensione acquatica, ed essendo una penisola, la presenza del mare condiziona in modo rilevante anche la vita nel suo territorio.

Intervenendo in una radicale metamorfosi architettonica, specialmente attraverso la valorizzazione ed il recupero dei fronti di costa, l'architettura galleggiante pone la possibilità di creare degli elementi capaci di rilanciare, proprio nella nostra nazione, i centri urbani che vivono di mare.